



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/a-new-york-il-7-marzo-debutta-l-opera-lirica-anita>

A New York il 7 marzo debutta l'opera lirica 'Anita'

- NEWS -



Close-Up.it - storie della visione

Debutterà **venerdì 7 marzo** a New York l'opera lirica "*Anita!*", sull'eroina del **Risorgimento**, progetto della compagnia d'opera **iBOC - International Brazilian Opera Company** che vede coinvolti due italiani, **Luigi Porto** e **Andrea Amoroso** e i compositori brasiliani João MacDowell e Thiago Tiberio.

L'opera ha come protagonista uno dei personaggi più leggendari del Risorgimento italiano, **Anita Garibaldi**, e debutterà a New York venerdì 7 marzo alla **Baruch's Engelmann Recital Hall di Manhattan**. Un progetto ambizioso quello dei fondatori della iBOC, che vede coinvolti i linguaggi della lirica tradizionale e quelli della musica contemporanea uniti nella creazione di qualcosa di unico.

Se il nome può indicare un rapporto con il Paese d'origine e la nazionalità dei due fondatori, iBoc si definisce soprattutto per un *modus operandi* che abbraccia tutte le influenze e mira a raggiungere il più vasto pubblico possibile.

"Il nostro è un approccio inclusivo. Si tratta di abbracciare la differenza mescolando culture lontane per produrre qualcosa di nuovo. Nella musica questo si traduce in uno stile sofisticato che parla al cuore attraverso ritmi che possono coinvolgere sia la mente che il corpo", afferma il compositore e co-fondatore **João MacDowell**. Insieme a loro, un gruppo eterogeneo di artisti: **Abby Powell**, texana di origini Cherokee, sarà Anita, e le due soprano: la brasiliana **Julie Diniz** e **Alexandra Filipe**, portoghese, *vocal director* della compagnia e co-fondatrice.

"Anita! - afferma Porto - cercherà di coniugare, anche visivamente, le possibilità del teatro musicale, del cinema e della poesia, senza giungere a compromessi, ma piuttosto creando dei punti di contatto tra linguaggi che saranno espressi al pieno delle loro potenzialità".

Nell'**evento inaugurale** della compagnia, iBoc presenterà una serie di concerti tratti da scene che fanno parte di quattro opere dei tre compositori:
"O Sonho de Ianadi", un'aria da "Watunna - A criação do mundo segundo os índios do Orinoco", opera in portoghese di Thiago Tiberio;
"Provisorietá (Provisoriedade)" un'aria dall'opera in italiano e portoghese "Anita!" di Luigi Porto, libretto di Andrea Amoroso;
"I Don't Want to Die", un trio da "Cries and Whispers", opera in portoghese e in inglese di Joao MacDowell;
12 scene da " Tamanduá - A Brazilian Opera" (in portoghese e inglese) di João MacDowell.

Tra i sostenitori del progetto, ci sono anche il *premio Pulitzer David Del Tredici* e l'ex leader dei Talking Heads **David Byrne**, da sempre attento a supportare i migliori progetti artistici della **Grande Mela**.

iBoc mira a costituirsi come voce nuova e originale all'interno della scena musicale classica indipendente. E sembra proprio che questo eclettico gruppo di compositori, cantanti e artisti farà molto parlare di sé, negli Stati Uniti come in Italia.